I biancazzurri non vincono da oltre 3 mesi, viola imbattuti in trasferta

La Lazio dall'attacco inedito rischia contro la Fiorentina

Viola e Renzo Rossi al posto degli squalificati Giordano e Garlaschelli - Martini escluso per la prima volta in sei anni: gli è stato preferito Pighin - Recupero di Agostinelli La Roma per vincere a Cesena - Le altre partite in programma

Una «seconda» di ritorno che forse potrebbe risultare assai più delicata di quanto non si pensi. Praticamente scontri di cartello soltanto due: Lazio-Fiorentina e Genoa-Juventus, ma anche gli altri sei confronti contengono una notevole carica di interesse. E ciò in virtù del fatto che i risultati avranno un certo peso ai fini della classifica. Se lo scudetto appare un affare in famiglia tra le piemontesi, se l'ingresso in zona UEFA è ancora alla portata di diverse squadre, altrettanto aperta è la lotta per cercare di non imboccare il tunnel della retrocessione. I Milan, tanto per dirne una nel tentativo di evitarla, ha richiamato il «paron» Nereo Rocco ed estromesso Marchiori. Il 3-1 subito a Perugia ha avuto il potere di far toccare con mano la grave crisi nella quale si dibatte la squadra. Ma anche le colpe della società sono venute a galla. Oggi i rossoneri ospitano la Samp, compagna di bassa classifica decisi a cambiare rotta.

Ma non sono soltanto Milan e Samp a navigare nel limbo che potrebbe essere senza ritorno. Ci sono anche Lazio, Verona, Genoa, Catanzaro e Bologna a soffrire, per non parlare del Cesena. I punti che dividono la Lazio (ottavo) dal Bologna (penultimo) sono soltanto quattro: come dire che la lotta sarà serrata tra queste otto squadre e già da oggi si dovrà badare più al risultato che allo spettacolo. E' un dato di fatto che porta altra acqua al mulino del livellamento dei valori nell'attuale campionato. La «Nouvelle vague» dei tecnici dovrà rimandare alla prossima stagione la «stesura» di un nuovo capitolo. Certo qualcosa di più sono riusciti a fare sia Radice che rapattoni. Ma erano avvantaggiati in partenza, disponendo l'uno di una squadra pressoché identica a quella dello scudetto, l'altro potendo contare su elementi come Benetti e Boninsegna. Certo neppure il gioco espresso dalle due piemontesi è di caratura... olandese. E' ancora una pallida decalcomania, ma sufficiente per brillare al cospetto della pochezza del gioco espresso dalle avversarie. Le sette lunghezze di vantaggio e la media inglese (rispettivamente più 4 e più 2) ci sembrano rispecchino fedelmente quanto abbiamo affermato.

Come terza forza del campionato si sono affacciate, via via, il Napoli, la Lazio, l'Inter ed ora anche la Fiorentina. Ma la candidatura è tuttora aperta e, nemmeno a farlo appposta, viola e nerazzurri sono impegnati in trasferta contro la Lazio e il Catanzaro. Trasferte che scottano eccome, perchè sia biancazzurri che giallorossi calabresi si vedono pungolati dalla necessità di fare bottino pieno. Soprattutto la Lazio che sono oltre tre mesi che non vince, e cioè dal derby con la Roma del 28 novembre 1976. Vinicio e i suoi non è da oggi che imprecano alla malasorte. Avrebbero volentieri fatto a meno di quella vittoria e di quel terzo posto, solo che in seguito le cose fossero andate un tantino meglio. Certo non si fosse verificato il livellamento generale, per i biancazzurri le cose sarebbero andate veramente male. Se crisi vi è, perlomeno può essere rimediata. Non staremo a rivangare il passato per individuare le ragioni di questa crisi. Si tratterà di vedere come Vinicio e i suoi sapranno reagire. Se si farà appello alla modestia e si lotterà ad ogni partita forse l'uscita dal tunnel è sicura.

E già da oggi la Lazio è chiamata alla prova, contro quella Fiorentina che non ha mai perduto fuori casa. Sarà una Lazio rivoluzionaria a causa della contemporanea assenza per squalifica di Giordano e Garlaschelli. Le scelte di Vinicio erano, in un certo senso obbligate: Viola centravanti, avendo già ricoperto nel Cagliari tale ruolo; all'ala destra Renzo Rossi. Il brasiliano recupera anche Agostinelli infortunatosi a Cesena. In questo caso Vinicio avrebbe potuto scegliere tra l'arretrare Martini, facendo uscire Pighin o il contrario. Ha scelto il contrario, cosicchè Martini resterà per la prima volta (è da sei anni alla Lazio) fuori squadra. Quindi formazione inedita con tutti i rischi che questo comporta. Non c'è dubbio comunque che per la Lazio si tratterà più di un gioco di quantità che di qualità. La curiosità di vedere giostrare Viola a centravanti forse richiamerà più pubblico di quanto la società aveva preventivato. L'ex juventino, secondo Vinicio, si distingue nel gioco di attacco e preferisce poco incontrare l'avversario. Oggi gli si offre l'occasione di mettere a frutto questa sua predisposizione. Ma dopo i «distinguo» fatti da Vinicio nei suoi confronti, ci pare legittimo chiedersi come reagirà il giocatore. E' probabile che Viola (al quale si potrà rimproverare tutto meno di non essere un ragazzo intelligente) giochi una partita polemica. Ci scappasse il successo per suo merito, sarebbe una soddisfazione personale non indifferente. Dovesse segnare vedrete che si ripeterà la scena avvenuta col Verona: l'abbraccio a Vinicio. Incognite comunque non ne mancano, insite d'altronde in uno schieramento d'attacco del tutto inedito. Può funzionare come no. Un incontro certamente delicato e, allo stesso tempo, avvincente. I «viola» si giocano il terzo posto, i laziali molto di più.

La Roma a Cesena punta al successo. Liedholm ha infatti confermato Pierino Prati, ed è probabile che dia fiducia a Sandreani, comportatosi egregiamente col Genoa, e che metta in atto la staffetta B. Conti-Pelegrini, mentre sicuro è il recupero di Di Bartolomei. Ma anche Boni rientra dopo avere scontato la squalifica. Insomma una Roma bene agguerrita che potrebbe anche centrare il bersaglio. La Juve a «Marassi» contro il Genoa non è che sia tranquilla. C'è quel Pruzzo già suo, dal quale guardarsi. Le altre sono (ore 15): Foggia-Perugia, Torino-Bologna e Verona-Napoli.

g. a.

Gli arbitri di oggi (ore 15)

SERIE «A»
Catanzaro-Inter: Menicucci
Cesena-Roma: Barbaresco
Foggia-Perugia: Gussoni
Genoa-Juventus: Menegali
Lazio-Fiorentina: Mattei
Milan-Sampdoria: Agnolin
Torino-Bologna: Casarin
Verona-Napoli: Bergamo
SERIE «B»
Ascoli-Rimini (C.N. Macerata): Longhi
Avellino-Lecce: Vannucchi
Brescia-Spal: Lanzalame
Cagliari-Sambenedettese: Lops
Catania-Pescara: Ciacci
Modena-Novara: Mascia
Monza-Atalanta: Lattanzi
Taranto-Palermo: Panzino
Ternana-Como: Michelotti
Varese-L. Vicenza: Prati

Presentata ieri la «corsa rosa»

Da Napoli a Milano il Giro d'Italia 1977

Un percorso di 3.887 chilometri suddiviso in 22 tappe - Dislivello di circa 26 mila metri

Dalla nostra redazione

MILANO, 19

Vincenzo Torriani ha alzato il velo sul sessantesimo Giro d'Italia fra gli arazzi di una sala del Circolo della stampa. La cornice, in queste occasioni, è sempre suggestiva, sempre piena di belle parole, di speranze, di promesse. Francesco Moser e Freddy Maertens, i due giovani campioni che dovrebbero far fuoco e fiamme, hanno detto in coro: «E' un percorso interessante, aperto alle possibilità di molti concorrenti. E' insidioso, ma non fa paura...». Poi, una volta in sella entrambi potrebbero scoprire ostacoli e tranelli che per oggi le carte nascondono.

La corsa per la maglia rosa inizierà a Napoli e terminerà a Milano. Dal 20 maggio al 12 giugno i giorni di gara saranno 23. Avremo tre prove a cronometro, quattro tappe divise in due frazioni, tre arrivi in salita, una distanza complessiva di 3.887 chilometri e un solo riposo. L'itinerario è il seguente:

20 MAGGIO: Monte di Procida, prologo a cronometro individuale di 8 Km. 21 Lago Miseno-Avellino, Km. 150. 22, Avellino-Foggia, Km. 160 e circuito di Foggia Km. 70. 23, Foggia-Isernia, Km. 160. 24, Isernia-Pescara, Km. 150. 25, Pescara-Spoleto Monteluco, Km. 215. 26, Spoleto-Gabicce Mare, Km. 180 e circuito panoramico di Gabicce, Km. 65. 27, Gabicce Mare-Forlì Km. 150. 28, Forlì-Autodromo del Mugello, Km. 90 e circuito dell'Autodromo del Mugello (15 giri), Km. 80. 29, Lucca-Pisa, cronometro individuale, Km. 25. 30, Pisa-Salsomaggiore Terme, Km. 205. 31, Salsomaggiore Terme-S. Margherita Ligure, Km. 205. 1 giugno, riposo a S. Margherita Ligure. 2, S. Margherita Ligure-Sangiacomo di Roburent, Km. 200. 3, Mondovì-Varzi, Km. 190. 4, Voghera-Vicenza, Km. 220. 5, Vicenza-Trieste, Km. 215. 6, Trieste-Gemona del Friuli, Km. 96, e Gemona del Friuli-Conegliano Km. 100. 7, Conegliano-Col Druscié (Cortina Km. 216. 8, Pocol di Cortina-Pinzolo, Km. 205. 9, Pinzolo-S. Pellegrino Terme, Km. 210. 10, S. Pellegrino Terme-Varese, Km. 170. 11, circuito delle due province (Varese e Como), cronometro individuale, Km. 32. 12, Giro di Milano, Km. 120.

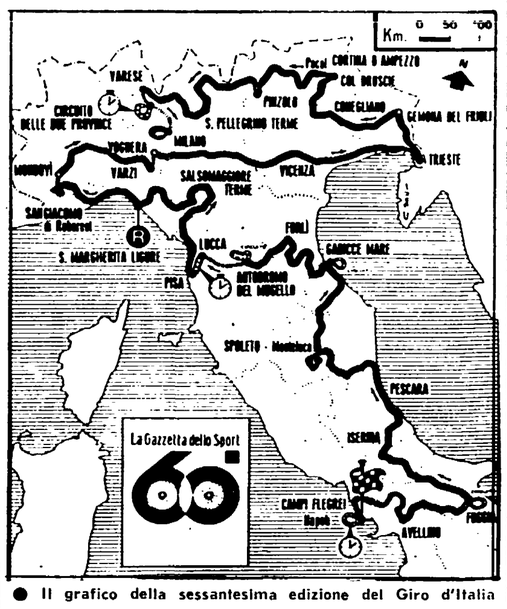
Le conclusioni in salita sono quelle di Monteluco a quota 804, di Sangiacomo di Roburent (1011) e di Col Druscié (1776), i primi due tali da non destare preoccupazione secondo Torriani, il terzo a conclusione del tappone dolomitico comprendente il Rolle, il Pordoi (2239 metri e cima Coppi) e il Falzarego. Il giorno dopo altra cavalcata fra i monti pallidi attraverso il Gardena, il Costalunga, la Mendola e il Carlo Magno, quindi andando verso S. Pellegrino i tornanti del Tonale, dell'Aprica, del S. Marco, tanto per sottolineare che i dislivelli non mancano anche se una striscetta verde comunica che il totale dei metri in salita è di ventiseimila contro i ventottomilacinquecento del '76. A far classifica, a dividere i forti dai deboli, ci penseranno le competizioni a cronometro e magari qualche tappa in pianura vallonata. Insomma, un Giro che, a prima vista, desta curiosità e simpatia, che andrà a respirare l'aria degli Appennini otto volte, che abbraccerà la gente del Friuli nel ricordo di una tragedia recente e che pronuncerà il suo verdetto fra le guglie del duomo di Milano.

Nell'attesa invitiamo la commissione tecnica al suo dovere. Il dovere di visionare il percorso come impone il regolamento e di stabilire quelle norme di sicurezza che salvaguardano la pelle dei corridori. Basta con gli arrivi pericolosi, ad esempio. Il monito viene dai numerosi incidenti dello scorso anno. Naturalmente è necessario essere severi anche coi ciclisti: con chi lavora di gomito e alza le mani dal manubrio, severi tramite i giudici distribuiti negli ultimi due o tre chilometri e su postazioni adatte alla bisogna, ma puntare unicamente il fucile contro gli atleti sarebbe il solito errore.

Agirà in tempo la Commissione tecnica? Dubitiamo. Torriani ha la pillola che indora, frasi che incantano. Torriani l'ha passata sempre liscia. Torriani non ha mai pagato e ciò è grave, ciò non deve più ripetersi. L'associazione corridori ha chiesto garanzie e chi deve intervenire, intervenga. Non aspettiamo maggio perchè sarebbe tardi.

Moser e Maertens possono essere due attori brillanti del Giro '77. Idem De Vlaeminck, e tanto meglio se dovessimo trovare ai nastri anche Eddy Merckx. Conosceremo l'elenco dei partecipanti fra un paio di mesi, dopo una primavera in cui ciascuno dovrà misurare bene le energie per esprimersi al massimo in estate.

Gino Sala



● Il grafico della sessantesima edizione del Giro d'Italia

Domani allo stadio dei Pini

Tra Milan e Samp finale a Viareggio

La partita sarà preceduta da Fiorentina-Perugia per l'assegnazione del terzo posto

VIAREGGIO, 19

Saranno Milan e Sampdoria a giocare la partita decisiva della XXIX edizione del Torneo Internazionale di Calcio, Coppa Carnevale. I «rossoneri» hanno superato per 2 a 1 il Perugia, i «blucerchiati» hanno vinto con lo stesso punteggio contro la Fiorentina. Toscani ed umbri si incontreranno per il terzo e il quarto posto.

Il risultato scaturito allo Stadio Dei Pini era in parte scontato poichè i milanesi, nel corso di questo interessante torneo, solo raramente avevano denunciato delle smagliature fornendo allo stesso tempo delle prestazioni di ottimo livello soprattutto grazie ad alcuni elementi come Gaudino e Vincenzi che alla fine dovevano risultare i goleador della compagine.

Il risultato un po' a sorpresa, invece è arrivato da La Spezia poichè la Fiorentina, nei quarti di finale, contro l'Inter, aveva dato la netta impressione di poter superare anche il turno di semifinale. In quella partita i ragazzi di Olivieri avevano messo in mostra un buon gioco ed erano riusciti a superare i nerazzurri (candidati al successo finale) con il classico punteggio di 2-0. Invece contro i sampdoriani la Fiorentina è incappata in una amara sconfitta, soprattutto perchè i suoi uomini solo dopo la metà del primo tempo sono riusciti a coordinare il gioco ma ormai i «blucerchiati» avevano già realizzato due gol con Chiorri e Pavolini, reti messe a segno dopo appena 10 minuti di gioco.

I giocatori della Sampdoria, infatti, conoscendo le caratteristiche dei viola, al fischio d'inizio sono partiti di gran carriera e dopo aver battuto per due volte Galli hanno arretrato le mezze ali e si sono difesi fino allo scadere dei 90'. Nel corso del secondo tempo Sacchetti ha accorciato le distanze ma la squadra non è riuscita a qualificarsi. Il Milan, invece, l'ha fatta da padrone. Dopo aver controllato gli avversari, al 38' del primo tempo è andato in vantaggio con Gaudino e al 3' della ripresa con una bella rete di Vincenzi si è assicurato il diritto a giocare la finale del «Viareggio». Il Perugia ha segnato un gol con Bagliera (34' del secondo tempo) ma la compagine «rossonera» non è mai apparsa in difficoltà. Il Milan dispone di una retroguardia a prova di bomba dove su tutti emerge Collovati; è una prima linea con Vincenzi che è risultato la migliore punta del torneo.

Lunedì allo Stadio dei Pini si giocheranno due incontri. Alle 13 scenderanno in campo Fiorentina e Perugia; alle 15 Milan e Sampdoria. Questo incontro sarà diretto da Menegali al quale sarà consegnato il fischietto d'oro.

Contro i bianconeri della Mobilgirgi

La Sinudyne tenta il gran colpo a Varese

Seconda giornata della «poule» scudetto e occhi puntati sul parquet del Palazzo dello sport di Varese, dove la Mobilgirgi ospiterà la Sinudyne nell'incontro «clou» della giornata. Per i campioni d'Italia si tratta della prova del fuoco, dopo il tonfo di sette giorni fa contro la sorprendente Fernet Tonic sono alla ricerca di una pronta rivalutazione. Il compito è senz'altro ardao, anche perchè i varesini sono apparsi in ripresa e decisi a giocarsi fino in fondo le loro carte per riprendersi lo scudetto.

In pratica le sorti del girone A della «poule» scudetto dipenderanno dai quaranta minuti di Varese. Un ulteriore scivolone dei campioni d'Italia della Sinudyne significherebbe per loro l'abbandono definitivo ad ogni velleità di riconferma del titolo, a tutto vantaggio della Mobilgirgi, che potrebbe scrollarsi di dosso l'avversario più ostico del girone.

Comunque i varesini devono stare molto attenti alla sorprendente Fernet Tonic, che nel derby di sette giorni fa con la Sinudyne è riuscita a cogliere una vittoria insperata. Oggi i bolognesi ospiteranno il Cazzano e il bis è alla loro portata di mano.

Nel girone B Aco e Brill vincitrici nella prima giornata si affronteranno tra di loro: chi vince si invola e si veste del ruolo di inattaccabile. L'altro incontro Xerox-Forst servirà per entrambe da rivincita dopo l'«out» della prima giornata.

Queste le partite e gli arbitri della «poule» scudetto. GIRONE A: Mobilgirgi-Sinudyne (Morelli-Baldini), F. Tonic-Cazzano (Mortella-Compagnone). GIRONE B: Xerox-Forst (Cagnazzo-Filippone), Aco-Brill (Vitolo-Durante).

Campionato di classificazione: GIRONE A: Brina-Treviste (Basso-Campagna), Canon Brindisi (Guglielmo-Giuliano), Jolly China (Casamassima-Peronello), Scavolini-Pagnossin (Soavi-Sidoli). GIRONE B: Cosatto-Sapor (Solengni-Brianza), Emerson-Rollier (Teofili-Pinto), GBC-IBP (Martolini-Fiorito) Snaidero-Vidal (Ugatti-Ugatti).

La riunione della Giunta del CONI

Si è riunita ieri la Giunta Esecutiva del CONI. Al termine dei lavori è stato emesso un comunicato nel quale si afferma che l'attività del CONI e delle sue federazioni «non è sufficiente» a soddisfare la domanda di sport «divenuta un'istanza incontenibile del paese», che la «richiesta di accesso ad attività sportive, propedeutiche e di tempo libero» non trovano «una adeguata offerta da parte dei pubblici poteri» e che il CONI deve «intensificare tutte le iniziative idonee ad approfondire i confronti già in atto con la scuola, le regioni, gli Enti locali, le forze politiche, le confederazioni sindacali, gli Enti promozionali e di tempo libero contribuendo a definire una politica organica volta alla realizzazione dello sport per tutti i cittadini».

In vista dell'approfondimento di tale confronto la Giunta ha deciso «una serie di incontri con i presidenti federali preparatori di una riunione del Consiglio Nazionale per verificare e intensificare le linee programmatiche di questa azione e confrontarle quindi con tutta la base sportiva».

Le altre decisioni prese riguardano una delegazione che il 23 febbraio si recherà in URSS per concordare un programma di scambi sportivi per il prossimo quadriennio uno studio e una indicazione di contromisure per fronteggiare la flessione subita dal Totocalcio in seguito alla applicazione della «tassa per il Friuli» sulla schedina.

Nel pomeriggio la Giunta si è incontrata con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali

Facile vittoria dell'Algida (16-3) sulla Wuhrer

Questi sono i risultati degli anticipi di ieri del campionato italiano di rugby di serie «A»: Algida-Wuhrer 16-3 (6-3); Sanson-Concordia 13-3 (3-0); Parma-Amator; Catania sospesa al 5' (0-0 per impraticabilità del campo).

Il campionato di serie B ad una svolta

Una giornata di fuoco per le quattro vedette

Il Como a Terni, il Pescara a Catania, il Vicenza a Varese e il Monza in casa con l'Atalanta - In coda scontri diretti Brescia-Spal e Modena-Novara

Guardando la media inglese, c'è già un buon distacco fra le prime quattro della serie B (Como, Vicenza e Monza a —3 e Pescara a —4 e le più immediate inseguitrici (Atalanta e Cagliari a —6 e Lecce a —7), tanto da far ritenere che la lotta per la promozione sia ormai ridotta al quartetto di testa. Ma la lunghezza del campionato è ancora tale da lasciar aperto il discorso anche se il vantaggio del «poker» potrebbe anche rivelarsi determinante.

Oggi, ad ogni buon conto, le «grandi» della classifica saranno chiamate a «test» talmente impegnativi da costituire una vera e propria prova del fuoco. Quelle di loro che la supereranno potranno davvero dire d'aver compiuto un passo importante verso la serie A. Il Como sarà di scena a Terni contro una squadra che è reduce dall'aver raccolto tre punti nelle ultime due trasferte consecutive; il Monza ospiterà quell'Atalanta che, come si è visto, è tutt'ora in corsa per le prime piazze; il Vicenza farà visita ad un Varese sempre pericoloso e capace di metter sotto qualsiasi avversario e, infine, il Pescara andrà a far visita a quel Catania che, ancora domenica scorsa, ha dimostrato quanto vale sul terreno del Lecce. Si capisce che il Monza, fra le quattro che guidano la fila, ha il compito meno difficile, non foss'altro che per il favore del campo. Vedremo comunque se sarà capace di sfruttare la favorevole circostanza.

Anche sul fondo giornata calda. Della Ternana abbiamo detto (e la partita casalinga col Como potrebbe concludersi bene per gli umbri anche con un pareggio). Brescia e Spal saranno a confronto diretto e per i ferraresi, in caso di sconfitta sul campo delle «rondinelle» sarebbe davvero il principio della fine. Anche Modena e Novara saranno di fronte e i «canarini» non avranno un compito certo facile contro la compagine piemontese che ha dimostrato di essere in ripresa e che si avvale di un complesso tecnico non certo da poco.

Il Rimini andrà a giocare con l'Ascoli sul «neutro» di Macerata e, infine, l'Avellino farà gli onori di casa ad un Lecce, che non ha certo ancora riposto le speranze nonostante il pareggio casalingo di domenica scorsa con il Catania.

Come si vede ce n'è per tutti i gusti in testa e in coda. Non sarà, è ovvio, una giornata risolutiva ma, senza dubbio, il turno potrà contar molto agli effetti della classifica.

In questo quadro s'inseriscono due partite apparentemente tranquille ma che pure hanno il loro peso. Si tratta di Cagliari - Sambenedettese, un incontro che i sardi devono vincere se vogliono ancora rimanere in corsa e di Taranto-Palermo, un ennesimo «derby» del sud che i siciliani non possono perdere pena il finire nella zona della classifica che scotta e dalla quale non sarebbe poi facile per loro tirarsi fuori vista la pesante squalifica del campo, che hanno subito.

Carlo Giuliani

In programma il Premio Eclipse

Torna il galoppo alle Capannelle

Torna il galoppo all'ippodromo romano delle Capannelle che riapre oggi i battenti per la stagione di primavera. Agli appassionati viene presentata una riunione valida sia sotto il profilo tecnico che sotto quello spettacolare. Buono il numero medio dei partenti in tutte le corse, abbastanza aperte e interessanti. La prova principale è costituita dal premio Eclipse, riservato ai 4 anni e oltre sulla distanza di 2100 metri in pista grande. Si allineeranno ai nastri otto concorrenti; sulla forma attuale i migliori dovrebbero essere Linceo, Tellord e Fiumicino.

Nella stessa giornata sui 1200 metri in pista dritta del premio Tiziano fa il suo rientro nella annata un soggetto di buona levatura, Policrock che sarà opposto a Nanni Lechereo e Salone.

La domenica sugli altri ippodromi offre programmi di buon interesse un po' dappertutto. A Pisa nella omonima gran corsa Siepi saranno ai nastri nove saltatori capeggiati da Furtom e con Sestante, Stelo, Egerton assai ben situati.

Nel settore del trotto riprendono le riunioni di Napoli e Torino, mentre a San Siro per i 12 milioni del premio Milano sono stati confermati soltanto due partenti, segno evidente di una crisi del settore derivante da una programmazione troppo esigente per i soggetti

Uisp: aperte le iscrizioni al torneo Di Vittorio

Sono aperte le iscrizioni al V. Torneo G. Di Vittorio '77. Aperto alle Categorie: amatori sabato, amatori domenica, allievi, piccoli azzurri.

Le iscrizioni si apriranno il giorno 14-2-77. Per informazioni rivolgersi al Comitato Provinciale UISP v.le Giotto, 16 Tel. 57.83.95 57.41.929. Dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 17,00 alle ore 20,00, tutti i giorni; (il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00).

Rugby

La Francia corsara supera (4-3) l'Inghilterra

LONDRA, 19

La Francia ha espugnato Twickenham battendo l'Inghilterra 4-3 al termine di una appassionante partita valida per il «Torneo delle cinque nazioni» di rugby.

Il primo tempo si è concluso 0-0. Nella ripresa, al 9', i francesi hanno ottenuto una meta grazie al trequarti-centro Sangalli. I «bianchi» hanno accorciato al 19' con un calcio piazzato di Hignell. Gli inglesi, fortissimi in mischia, si sono rivelati insufficienti a livello di trequarti, tre grossi errori ma devono certamente la sconfitta al l'estremo Hignell che ha mancato tre calci piazzati da favorevole posizione.

I francesi, sempre sul punto di essere travolti dalla mischia avversaria, hanno retto con grande coraggio, conquistando una preziosa e meritata vittoria. Al match hanno assistito 80 mila spettatori.

Sempre per il torneo delle «5 nazioni» la Scozia ha battuto ieri l'Irlanda 21-18 in un tratissimo ed appassionante match di rugby.

Il primo tempo si era chiuso con gli irlandesi in vantaggio per 9-7.

sport flash

● **ATLETICA** — Oggi, a S. Giorgio a Legnano, gli specialisti del «cross» si cimenteranno nella 21. edizione del «Campaccio», una delle tre maggiori corse campestri nazionali.

● **BASKET** — Gianni Corsolini, ex allenatore ed ex general manager di società di pallacanestro, è stato eletto questa sera a Bologna presidente della Lega di basket di serie A per il prossimo quadriennio.

● **ATLETICA** — La Cecoslovacca Helena Fibingerova ha stabilito ieri il nuovo primato mondiale del getto del peso femminile in stadio coperto, scagliando l'attrezzo a metri 22,50.

● **ATLETICA** — La britannica Mary Stewart ha stabilito ieri la migliore prestazione mondiale dei 1500 metri «indoor» femminili con il tempo di 4'08"1. Il limite precedente alla statunitense Francie Larrieu-Lutz con 4'09"9, ottenuto il 15 febbraio 1975.

● **RALLY** — Il campione uscente, il francese Darniche su Lancia Stratos si trova al comando della classifica provvisoria non ufficiale del rally della Costa Brava, al termine delle prime due tappe.

PAM - BOLOGNA - BRESCIA – CONEGLIANO - MESTRE - MILANO - PADOVA - SCHIO
PORDENONE - ROZZANO - TORINO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VERONA - VICENZA

PASTA SEMOLA 2 GALLI gr. 500 ... ~~230~~ 215
PASTA UOVO BRIBANO gr. 250 ... ~~240~~ 190
PASTA SEMOLA BARILLA kg. 1 ... ~~480~~ 460
OLIO SEMI SOYA ICIC lt. 1 ... ~~790~~ 720
OLIO OLIVA ORIELLA lt. 1 ... ~~2050~~ 1930
OLIO OLIVA SAPIO lt. 1 ... ~~2090~~ 1950
OLIO SEMI SOYA GICO lt. 1 ... ~~790~~ 740
OLIO GIRASOLE BERTOLLI lt. 1 ... ~~930~~ 890

olio semi vari barbi lt. 1 lire ~~750~~ 680

OLIO VINACCIOLO BARBI lt. 1 ... ~~930~~ 830
OLIO EXTRA VERGINE BERTOLLI lt. 1 ... ~~2490~~ 2290
POMODORI PELATI SUD gr. 400 ... ~~200~~ 175
POMODORI PELATI SUD gr. 800 ... ~~400~~ 350
POLPA DI POMODORO gr. 400 ... ~~230~~ 200

riso erik maratelli gr. 950 lire ~~600~~ 525

DOPPIO CONCENTRATO MUTTI lattina gr. 400 ... ~~490~~ 450
POMODORI PELATI LOCKWOODS gr. 800 ... ~~400~~ 350
PISELLI FINI LOCKWOODS gr. 400 ... ~~250~~ 220
PISELLI MEDI LOCKWOODS gr. 400 ... ~~220~~ 205
FAGIOLI BORLOTTI gr. 400 ... ~~200~~ 185
FAGIOLI CANNELLINI gr. 400 ... ~~200~~ 185
PISELLI MEDI STAR gr. 400 ... ~~250~~ 220

pomodori pelati gr. 400 lire ~~175~~ 135

FAGIOLI CANNELLINI ARCO gr. 400 ... ~~200~~ 165
CARNE RIVER in gelatina gr. 140 ... ~~450~~ 410
TONNO ALL'OLIO FLORITO gr. 95 ... ~~330~~ 290
CARNE HOMBRE IN GELATINA gr. 140 ... ~~390~~ 350
CARNE MONTANA IN GELATINA gr. 90 ... ~~310~~ 285
SARDINE OLIO OLIVA DESIREE gr. 120 ... ~~350~~ 300
SARDINE AL POMODORO DEL MONTE gr. 227 ... ~~450~~ 395

pasta semola grano duro kg. 5 lire ~~2100~~ 1990

10 BASTONCINI PESCE FINDUS gr. 285 ... ~~1000~~ 970
6 CUBETTI DADO INVERNIZZINO ... ~~180~~ 160
10 CUBETTI DADO KNORR MANZO ... ~~380~~ 360

margarina desy mais gr. 200 lire ~~350~~ 310

6 CUBETTI DADO LIEBIG DECISO ... ~~230~~ 195
RAGU' E SUGHI carne/vongole/funghi MANZOTIN gr. 100 ... ~~180~~ 160
ORTOFRESCO LIEBIG ... ~~300~~ 240
THE LYON'S 10 filtri ... ~~180~~ 140
CAFFE' BLU DIEMME lattina gr. 200 ... ~~1600~~ 1300
CAFFE' LAVAZZA ARGENTO gr. 500 ... ~~3850~~ 3450

caffè lavazza rossa gr. 200 lire ~~1590~~ 1350

PETRUS BOONEKAMP cl. 75 ... ~~2180~~ 2890
ROSSO ANTICO cl. 75 ... ~~1600~~ 1440
AMARETTO REFRASCHINI cl. 75 ... ~~1600~~ 1390
GIN REFRASCHINI cl. 75 ... ~~1800~~ 1490
RABARBARO ZUCCA cl. 100 ... ~~2400~~ 2095

whisky black & white cl. 75 lire ~~4400~~ 3995

GRAPPA LIBARNA cl. 75 (stravecchia / ruta / cristallo) ... ~~3800~~ 2490
VERMOUTH MARTINI rosso / bianco lt. 1 ... ~~1290~~ 1240

3 dentifrici macleens grandi lire ~~1200~~ 790

VECCHIA ROMAGNA cl. 75 ... ~~2600~~ 2320
WHISKY BALLANTINE'S 12 anni cl. 75 ... ~~7000~~ 6690

lacca protein 31 media lire ~~1200~~ 695

GRAPPA DEL LEONE cl. 75 ~~2600~~ 2440
FORMAGGIO GRANA stagionato etto ... ~~680~~ 648
EMMENTHAL confezionato, etto ... ~~365~~ 318
FORMAGGINO DE LUXE gr. 40 ... ~~100~~ 90
10 WURSTEL VISMARA gr. 250 ... ~~445~~ 395
FORMAGGINO D'ORO GRUENLAND gr. 208 ... ~~740~~ 670
COPPA PARMA MOZZANI etto ~~660~~ 618
FORMAGGIO AGRIMELLA etto ... ~~310~~ 290
PROSCIUTTO PARMA MOZZANI etto ... ~~750~~ 698

PAM TANTI PREZZI BASSI SPECIALISSIMO!